



DIONIGI CARD. TETTAMANZI
ARCIVESCOVO DI MILANO

Milano, 21 ottobre 2009

Carissimi fedeli,

partecipo con viva commozione al vostro cordoglio per la morte di don Giorgio Pontiggia e mi unisco a tutti voi nell'elevare la preghiera cristiana di suffragio.

Il Signore ha chiamato a sé questo nostro fratello e noi, mentre rendiamo grazie per i tanti doni elargiti alla nostra Chiesa ambrosiana attraverso il suo ministero sacerdotale, accogliamo la divina volontà con spirito di fede, nella speranza certa che don Giorgio, dopo essere stato associato nella sofferenza al mistero della Passione e della Morte di Gesù, riceverà dal Signore Risorto, per la misericordia di Dio, il premio promesso al servo buono e fedele.

Dopo il primo incarico a Varese, fu nominato Vicario Parrocchiale a Milano nella comunità di S. Maria alla Fontana, dove profuse entusiasmo e passione pastorale nella guida dei ragazzi e dei giovani, in anni difficili, per dimostrare come fosse possibile una proposta diversa per indicare il cammino da intraprendere alla luce della fede per costruire la propria vita. Poi divenne Rettore dell'Istituto Sacro Cuore, dove seppe mettere a frutto tutte le sue doti di educatore e di organizzatore. All'apparenza autoritario, in realtà paternamente affettuoso verso i ragazzi che seguiva con zelo e dedizione per portarli a una formazione piena come uomini e come credenti in Cristo: sì, perché don Giorgio aveva ben compreso l'importanza dell'educazione evangelica e umana per il futuro della Chiesa e della società stessa, nella convinzione che la scuola è un elemento fondante per crescere nella fede e per testimoniare la verità e la bellezza di Cristo e del suo Vangelo nel mondo d'oggi.

Ora don Giorgio riceve un ultimo ringraziamento da parte di tutti coloro che l'hanno conosciuto e hanno avuto modo di apprezzarne i talenti donatigli dal Signore e da parte di tutta la Fraternità di Comunione e Liberazione. Mi unisco al dolore e alla speranza di tutti voi, mentre affido don Giorgio all'abbraccio misericordioso e beatificante del Padre.

Con affetto, invoco su tutti voi la benedizione del Signore.

+ Dionigi card. Tettamanzi, arc. v.

Ai fedeli
della Parrocchia S. Ignazio
piazza don Luigi Borotti 5
20134 MILANO